

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 5 - numero 732 di mercoledì 05 marzo 2003

"Schedato" chi vola oltreoceano

Da oggi negli Usa entra in vigore l'"Aviation and Transportation Security Act". A rischio la privacy dei cittadini europei?

Meno privacy per chi vola oltreoceano?

Da oggi negli Usa entra in vigore l'Aviation and Transportation Security Act, una serie di misure antiterrorismo per i voli aerei. Disposizioni che prevedono una sorta di "schedatura" di coloro che volano da, per o attraverso gli Usa.

Le compagnie aeree devono trasmettere all'agenzia per l'immigrazione americana tutti i dati disponibili sui passeggeri. Le tipologie di dati comprendono informazioni "sensibili", quale la fede religiosa, ma anche la professione, i numeri di carta di credito, le preferenze alimentari, o gli spostamenti aerei effettuati.

Questi dati potranno essere utilizzati da CIA e FBI.

Nelle scorse settimane la Commissione europea e USA hanno raggiunto una intesa di massima sull'accesso ai dati dei cittadini europei che volano negli USA; prossimamente dovrà essere presentato un progetto di decisione per rendere giuridicamente vincolante l'accordo.

L'accordo prevede ad esempio che l'accesso ai dati sia consentito solo per i voli transoceanici e che i dati siano protetti dalla legislazione USA,

Il Garante italiano della privacy Stefano Rodotà ritiene che questa "schedatura" sia in contrasto con la normativa europea sulla privacy.

A nome dei Garanti europei, ha chiesto al presidente della Commissione e al presidente di turno dell'UE che per i cittadini europei slitti l'applicazione delle misure americane sul controllo dei passeggeri.

I contenuti presenti sul sito PuntoSicuro non possono essere utilizzati al fine di addestrare sistemi di intelligenza artificiale.

www.puntosicuro.it